



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Giovedì 28 Settembre 2017

## VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI [cronaca.trapani@gds.it](mailto:cronaca.trapani@gds.it)

### ● Marsala Tumbarello presenta il nuovo libro

●●● Il giornalista di origini marsalesi Roberto Tumbarello presenta oggi il suo ultimo libro: «Viaggio nella vita» presso lo Sporting Club alle 19. Interverranno Sonia Bonfanti, presidente del Lions Club Marsala, Salvatore Ombrà, presidente dello Sporting Club mentre l'autore Antonella Lusseri e Diego Maggio converseranno con l'autore. (\*chip\*)

### ● Erice S'inaugura la scuola teologica al seminario

●●● Oggi alle 18 con la prolusione si aprirà presso il Seminario vescovile di via Cosenza, 90 a Casa Santa Erice, l'anno della Scuola teologica-pastorale «Una casa per narrare». Interverranno: il Vescovo monsignor Pietro Maria Fragnelli e Fra Rosario Pistone Op, biblista e direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. (\*MAX\*)



### PACECO, ESIBIZIONE DEGLI ALLIEVI MUSICISTI

●●● Si terrà oggi alle 17,30 presso la biblioteca comunale di via N. Agate, 17 a Paceco, il concerto-esibizione degli allievi (nella foto) della Masterclass di musica che sino a sabato stanno tenendo i maestri Giacometta e Vincenzo Marro D'Alberty. I due maestri sono stati entrambi premiati dall'Unesco per la cultura e l'arte nel loro territorio trapanese. Al Master

partecipano allievi con la formula «Artisti in residence» e sta offrendo loro l'opportunità di fare una esperienza musicale, con la finalità di affrontare tutti gli aspetti dell'esecuzione pianistica e di dare l'opportunità di esibirsi in pubblico in varie occasioni. Il concerto finale è in programma sabato presso il palazzo della Prefettura. (\*MAX\*)

### ● Partanna Festa della Libera Unzione degli infermi

●●● Per i festeggiamenti in onore della Madonna della Libera, stamattina alle 10 presso il Santuario di contrada Montagna, si terrà l'adorazione eucaristica e le confessioni. Dalle 18 recita del Rosario, santa messa con unzione degli infermi, santo Rosario. Domani, ore 10, adorazione eucaristica e confessioni. (\*MAX\*)

### ● Paceco Concerto al Vogue degli Ottoni Animati

●●● La magia e lo spettacolo che sanno offrire solamente gli Ottoni Animati, gruppo più in voga dell'estate, sarà di scena oggi a partire dalle 22 nei locali del «Vogue Cocktail Bar» nella centralissima piazza Vittorio Emanuele di Paceco. Un appuntamento colmo di musica e allegria al quale non si può mancare per una serata divertente in compagnia degli amici. (\*AIN\*)

### ● Alcamo Scuola di circo senza animali

●●● Oggi dalle 15,30 alle 19 approda ad Alcamo in via Giovanni Verga, 34 la scuola di circo contemporaneo (senza animali) diretta da Ignazio Grande, artista ed insegnante certificato e riconosciuto dal Coni. E' prevista la possibilità di provare gratuitamente il corso, momentaneamente aperto ai bimbi e ragazzi nelle seguenti fasce d'età: 3-4 anni; 5-7 anni e 8-13 anni. (\*AIN\*)

### ● Trapani Mostra di carte topografiche antiche

●●● In occasione delle «Giornate Europee del Patrimonio» dal titolo «Cultura e Natura» è possibile visitare fino all'8 ottobre dalle 9 alle 17 presso l'Archivio di Stato di Trapani, sulla via Sant'Anna, 22 la mostra documentaria «Cultura e Natura: la memoria del paesaggio» che presenta una selezione delle carte topografiche ottocentesche più significative. Ingresso gratuito. (\*AIN\*)

LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

GIORNALE DI SICILIA  
GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2017

Cronaca di Trapani | 21

VERDE PUBBLICO. Due docenti incaricati dal commissario dovranno verificare la staticità degli alberi, soprattutto quelli oggetto della controversia tra il Comune ed il comitato civico

# Le eritrine in attesa del giudizio degli esperti

● Messineo: «Aspettiamo il responso. Personalmente mi auguro che non si debba arrivare all'abbattimento»

«Abbiamo presentato alla Regione, tramite la forestale, la richiesta per il riconoscimento della monumentalità», conclude Salerno del Comitato, in modo che, in futuro, questi alberi non possano più essere abbattuti»

Antonio Trama

●●● Incarico a due docenti per capire l'esatto stato di salute delle Eritrine, ormai «prigioniere» da diversi mesi. Circondate da un reticolato, perché potenzialmente pericolose per l'incolumità dei cittadini. A studiare le 34 Eritrine sopravvissute agli ultimi mesi dell'amministrazione Damiano, saranno Giuseppe Barbera, docente di Arboricoltura decorativa alla facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, e Donato La Mela Veca, professore forestale.

Saranno loro a verificare la staticità degli alberi, soprattutto quelli oggetto della controversia tra il Comune ed il comitato «Pro Eritrine». La vicenda risale alla scorsa primavera quando l'amministrazione Damiano, sulla base del responso relativo allo stato di salute del verde in città, decise di procedere con l'abbattimento degli alberi definiti «pericolosi». Tra le proteste di diversi cittadini, i quali si costituirono

in comitato, il «Pro Eritrine», riuscendo, in molti casi, a bloccare l'abbattimento degli alberi. Ne seguirono alcuni incontri con l'amministrazione Damiano, ma l'accordo non è mai stato raggiunto. Da un lato, quindi, c'erano i professionisti che hanno preparato la relazione e che ritenevano di dover abbattere 39 Eritrine. Dall'altro il comitato che, invece, riteneva il contrario. Almeno per buona parte di esse.

L'incarico ai due professionisti è stato assegnato dal commissario straordinario Francesco Messineo, il quale ha comunicato la sua decisione ai rappresentanti del comitato «Pro Eritrine» nel corso dell'ultimo incontro avuto a Palazzo D'Alì.

«Cinque delle 39 Eritrine inizialmente catalogate a rischio sono state abbattute - afferma Filippo Salerno, componente del comitato «Pro Eritrine» -. In viale Duca d'Aosta è ancora presente un tronco ed è facile vedere come questo albero godesse di perfetta salute. Quindi, non era da abbattere». Salerno, quindi, ricorda come «in molte piante, comprese quelle di viale Duca d'Aosta, non è stata fatta l'analisi strumentale». E, quindi, prospetta la sua soluzione. «Per poter mettere in sicurezza queste piante - continua Salerno - occorre



Le eritrine di viale Duca d'Aosta

un diradamento dei rami. Quando viene effettuata la capitozzatura, al posto dell'unico ramo tagliato, crescono tanti rami di dimensioni piccole. E bisogna intervenire eliminandone alcuni, quelli più piccoli. Ma non solo. Poi occorre procedere

con il raccorciamento, in modo che non si verifichi l'effetto vela». Il comitato, quindi, chiede «la rimessa in equilibrio delle piante, al massimo entro novembre, perché le Eritrine vanno in fiore fra gennaio e febbraio. E poi anche l'eliminazione

delle radici delle piante abbattute, in modo da poter procedere alla piantumazione delle nuove piante, già acquistate ed in deposito, entro il mese di marzo». Senza dimenticare, poi, l'elemento della monumentalità. «Abbiamo presentato al-

la Regione, tramite la forestale, la richiesta per il riconoscimento della monumentalità», conclude Salerno, in modo che, in futuro, questi alberi di fatto non possano più essere «abbattuti» dal Comune.

«Siamo in contatto con dei docenti della facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, come disposto nel verbale di una precedente riunione in Prefettura - spiega il commissario straordinario Francesco Messineo -, e siamo in attesa del loro responso. Personalmente mi auguro che non si debba arrivare all'abbattimento. Si tratta di alberi belli che compongono il paesaggio, ma, ad ogni modo, dovremmo seguire le indicazioni che ci verranno prescritte. Non possiamo correre, infatti, rischi per la sicurezza dei cittadini e neanche possiamo mantenere la transennatura. Questa è una soluzione temporanea che ha dato un certo margine di sicurezza, ma non possiamo tenerla in eterno. Siamo in contatto con i docenti dell'Università di Palermo - conclude il commissario Francesco Messineo -. Poi, attenderemo il loro parere e ci atterremo a quello. Mi auguro, comunque, che tutto si possa risolvere con una adeguata potatura, magari anche non gradevole dal punto di vista estetico».

(AIP)

**L'INTERVISTA.** Sono 90 gli iscritti da 17 nazioni diverse. A presiedere la giuria il tenore Usa Chris Merritt. Il direttore Bambina: «Traguardo che ci riempie di orgoglio»

## Cantanti lirici da tutto il mondo al concorso di Alcamo

**Sara Patera**  
ALCAMO

Si svolgerà dal 5 all'8 ottobre la XX edizione del concorso internazionale per Cantanti lirici «Città di Alcamo». Novanta gli iscritti - una cifra più che ragguardevole e in considerevole crescita rispetto alle precedenti edizioni - da 17 nazioni diverse, Israele, Canada, Giappone, Thailandia, Argentina, Irlanda, Svizzera, Kirghistan.

**\*\*\* Cifre, traguardi, affermazioni: una riflessione su questa tappa?**

«Pensando agli inizi e viste le difficoltà degli ultimi anni - riconosce il direttore artistico Francesco Bambina - arrivare a questo tra-

guardo è una grande soddisfazione ed è merito di tutta la squadra che ha collaborato per il concorso».

**\*\*\* La partecipazione di un numero così rilevante di candidati è il segno di una competizione affidabile?**

«Nel corso degli anni la limpidezza della giuria tecnica e il saldo supporto della squadra dei collaboratori hanno lavorato a favore dell'affidabilità del concorso».

**\*\*\* Ad Alcamo dopo la prova eliminatoria parteciperanno alle semifinali i candidati che hanno superato le selezioni all'estero. Come funziona questo rapporto?**

«Il più antico protocollo d'intesa risale al 2003 con il Conservatorio di Shenyang in Manciuria. Successivamente sono subentrati l'Argentina, il Canada, la Russia e la Germania. A presiedere il concorso sarà il tenore statunitense Chris Merritt (Puritani al Met, Guglielmo Tell alla Scala con Muti, rossiniano doc al Festival di Pesaro) con il mezzosoprano rumeno Viorica Cortez e il soprano statunitense Lella Cuberti in giuria».

**\*\*\* Molto graditi ritorni in un luogo così lontano come Alcamo. Quali attrazioni?**

«L'atmosfera che si è creata, la bontà dell'organizzazione, la bellezza del luogo».



Chris Merritt, presidente della giuria

**\*\*\* Com'è nata l'idea del concorso?**

«Nel '97 l'allora assessore alla Cultura Gino Paglino suggerì la possibilità di un concorso per voci liriche e il sindaco Massimo Ferrara si mostrò favorevole con il supporto degli Amici della Musica di Alcamo che hanno già trentuno anni di attività».

**\*\*\* Un esordio con Vincenzo La Scola presidente?**

«Fu lui a creare la struttura del concorso, a stabilire di secretare i risultati durante la serata di gala».

**\*\*\* Quali ricordi di quella prima edizione? L'estrema attenzione ai dettagli e anche l'inesperien-**

za, la tensione per il timore che qualcosa potesse inficiare il concorso».

«Ci fu di sostegno anche nelle successive edizioni, per le quali abbiamo apportato vari ritocchi, la collaborazione di diversi artisti».

**\*\*\* C'è un progetto che sigli questi vent'anni?**

«Stiamo lavorando a una pubblicazione con tantissime foto che fissino le tappe del ventennale percorso. E la voglia di continuare è sempre ben radicata, nonostante il budget quest'anno sia ancora più risicato rispetto all'anno scorso». Si terrà l'8 ottobre alle 18.30 al Teatro «Cielo d'Alcamo» il concerto di gala dei vincitori durante il quale saranno assegnati i Premi Internazionali per la Cultura «Città di Alcamo».

(SPA)

SARA PATERA